

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1248 del 14/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014 intestata a GIORGINI GINO & C. S.A.S. per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e di commercio materiali edili (sabbie e ghiaia) sito in Gambettola, Via Verdi n. 95.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1286 del 14/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quattordici MARZO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014 intestata a GIORGINI GINO & C. S.A.S. per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e di commercio materiali edili (sabbie e ghiaia) sito in Gambettola, Via Verdi n. 95.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – GIORGINI GINO & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Gambettola (FC), Via Verdi n. 95 - Protocollo istanza del Comune di Gambettola prot. n. 2811 del 20/02/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e di commercio materiali edili (sabbie e ghiaia), sito in Comune di Gambettola (FC), Via Verdi n. 95.", rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 17/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10520;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO C "SCARICHI DI ACQUE DI DILAVAMENTO" l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento;

Visto che in data 17/01/2019 la ditta ha presentato richiesta di modifica della prescrizione n. 2 dell'ALLEGATO C dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, acquisita al PG/2019/8809;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2019/26056 del 18/02/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amm, con contestuale richiesta di documentazione a completamento;

Tenuto conto che in data 21/02/2019 la ditta ha trasmesso quanto richiesto, acquisito al PG/2019/28247;

Dato atto che in data 12/03/2019 il Responsabile dell'endoprocedimento "autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento" ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie specificando in particolare quanto segue:

"Considerato che con PEC del 17/01/2019 protocollo PG/2019/8809 la ditta Giorgini Gino & C Sas ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale inerente la richiesta di modifica alla prescrizione n. 2 Allegato C dell' AUA sopraccitata, di seguito riportata:

2. Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza". I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati a questa Amministrazione Provinciale Ufficio Infrastrutture Fognarie e all'Arpa distretto di Cesena;

Considerato che la Ditta ha avanzato tale richiesta chiedendo di poter effettuare i campionamenti previsti agli scarichi delle acque reflue di dilavamento con cadenza triennale per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza".c , limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali e COD in relazione all'attività svolta;

Valutato che, in relazione al tipo di lavorazione svolta dalla Ditta, delle caratteristiche dei materiali stoccati nell'insediamento e delle caratteristiche chimico fisiche del refluo prodotto a seguito di eventi meteorici, la richiesta di modifica non sostanziale può essere accolta;

(...) Si propone all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale di aggiornare l' Allegato C dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, contenente le condizioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico delle acque

reflue di dilavamento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la sostituzione integrale della prescrizione 2 dell'Allegato C di seguito riportata:

“2. Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “Parte Terza”. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati a questa Amministrazione Provinciale Ufficio Infrastrutture Fognarie e all'Arpa distretto di Cesena;”

con quanto di seguito riportato:

“2. Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “Parte Terza”, per almeno i seguenti parametri: COD, Solidi Sospesi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa Servizio SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aofc@cert.arpa.emr.it);”

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – GIORGINI GINO & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Gambettola (FC), Via Verdi n. 95 - Protocollo istanza del Comune di Gambettola prot. n. 2811 del 20/02/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e di commercio materiali edili (sabbie e ghiaia), sito in Comune di Gambettola (FC), Via Verdi n. 95.” rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 17/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10520, come segue:

- la prescrizione 2 dell'ALLEGATO C è sostituita dalla seguente:

2. Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “Parte Terza”, per almeno i seguenti parametri: COD, Solidi Sospesi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa Servizio SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aofc@cert.arpa.emr.it);

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di AGGIORNARE, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – GIORGINI GINO & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Gambettola (FC), Via Verdi n. 95 - Protocollo istanza del Comune di Gambettola prot. n. 2811 del 20/02/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e di commercio materiali edili (sabbie e

ghiaia), sito in Comune di Gambettola (FC), Via Verdi n. 95." rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 17/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10520, **come segue**:

- **la prescrizione 2 dell'ALLEGATO C è sostituita dalla seguente:**

2. Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza", per almeno i seguenti parametri: COD, Solidi Sospesi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Servizio SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aooxfc@cert.arpae.emr.it);

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2090 del 11/07/2014, Prot. Prov.le 71544/2014. e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.